



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O " V a n n i n i - L a z z a r e t t i "
S C U O L A D E L L ' I N F A N Z I A , P R I M A R I A S E C O N D A R I A D I 1 ° G R A D O
Te le fax: 0564 / 955633 - gric81100q@istruzione.it - gric81100q@pec.istruzione.it
[ruzione.it](http://istruzione.it) Via di Montagna, 1 / A - 58033 CASTEL DEL PIANO (Grosseto) - C. F .
80008580534

Prot. (vedi signature)

Castel del Piano, (vedi signature)

AI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI/TUTORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

Al sito web - sez. Amministrazione Trasparente

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2025 - 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti gli artt. 3, 30, 33, 34 della Costituzione;

Visto l'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015;

Visto l'art.1 della L. n.107 del 13.07.2015, che ai commi 12 - 17 prevede che:

1. **Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre** dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF;

2. **Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3. **Il PTOF è approvato dal Consiglio di Istituto;**

Visto l'art.25 commi 1, 2, 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N.133;

Vista la L. 92/2019 sull' Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Vista la Nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

Viste le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche - Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale a parità di indice di background socio-economico e familiare;

Visto l'atto di indirizzo al PTOF 2025-2028;

Tenuto conto che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con

Firmato digitalmente da SANDRA RAGGI

GRIC81100Q - A517B07 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013510 - 07/10/2025 - I.1 - U

cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

Ritenuto che la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente sia con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, che con le esigenze dei diversi contesti territoriali e con le istanze particolari delle relative utenze, tale coerenza deve necessariamente passare attraverso: A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli/le alunni/e di ogni sede; alla cura educativa e didattica speciale per gli/le alunni/e che presentano sia BES certificati di cui alla Legge n°104/1992 che DSA certificati e non; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze, per il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione di attitudini e talenti che miri a uno sviluppo armonico e globale delle alunne e degli alunni, dando loro la possibilità di affrontare positivamente i passaggi di ordine di scuola e di orientarsi efficacemente nelle scelte dei percorsi scolastici futuri. B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia); C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali; D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili, monitorabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

Considerato che al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo:

- **Il Dirigente scolastico delinea gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione**, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- **Il Collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;**
- **Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;**
- **Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;**

Atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica del Decreto Ministeriale n. 254 del 2012, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89", e il Documento del MIUR del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine nei tre ordini e gradi scolastici;

Tenuto conto che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV nonché le indicazioni contenute nel

Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla

revisione annuale del PTOF 2025 - 2028.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche

Firmato digitalmente da SANDRA RAGGI

individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

È nella scuola del primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di partecipare attivamente al progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi e maturare gradatamente la consapevolezza delle sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali.

PREMESSA: PROMUOVERE IL BENESSERE E LA RESILIENZA

La scuola si presenta come comunità educante nella quale tutte le componenti, nel rispetto del ruolo proprio e altrui, contribuiscono alla formazione e istruzione degli alunni. Presupposto imprescindibile è quello per cui il contesto scuola sia in grado di promuovere lo *"stare bene"* di tutti gli attori che della scuola fanno parte, attraverso la formazione dedicata, iniziative di supporto, dialogo intergenerazionale, rapporto costruttivo tra le parti e con il territorio. Allo stesso tempo, la comunità educante combatte le fragilità educative e alimenta tutte le azioni che possano favorire la crescita globalmente intesa, promuovendo l'acquisizione di competenze in ordine alla capacità di resistere alle incertezze, facendone occasione e motore di evoluzione del singolo e dell'organizzazione scolastica.

PRIORITA' EMERGENTI DAL RAV

Si dovrà continuare a lavorare per:

- Risultati scolastici: potenziare i percorsi di alfabetizzazione e inclusione degli alunni con background migratorio sviluppando gli strumenti linguistici per lo studio e l'autoefficacia in modo tale da attivare una maggior motivazione allo studio.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: miglioramento dei risultati in italiano e matematica nelle prove nazionali Invalsi, riducendo lo scostamento dai riferimenti nazionali/regionali.
- Competenze chiave europee: innalzare i livelli dell'acquisizione delle competenze chiave europee con particolare attenzione alla competenza digitale.
- Risultati a distanza: realizzare le condizioni affinché la verticalità del percorso scolastico degli alunni si traduca in un passaggio da un ordine scolastico al successivo il più possibile coerente e in linea con le potenzialità degli alunni.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale viene aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028. Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che viene costantemente aggiornato; il NIV, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, rivaluta le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Partendo dai bisogni degli alunni e dei gruppi-classe, nell'ottica del PDM, parte integrante del PTOF, la progettazione per l'a.s.2025-2026 consoliderà e svilupperà i seguenti percorsi:

1. strutturazione di percorsi e ambienti di apprendimento che tengano conto della necessità di operare una personalizzazione delle proposte;
2. inserire le opportunità e gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie nella quotidianità dell'azione didattica facendo uso delle dotazioni hardware e software presenti nei laboratori e nelle aule e applicando le conoscenze acquisite attraverso i corsi di formazione dei docenti sulla transizione digitale;
3. mettere a regime la prassi delle prove per la prevenzione precoce dei disturbi dell'apprendimento alla

- scuola primaria e le osservazioni sistematiche e funzionali nello snodo infanzia-primaria;
4. realizzare laboratori di recupero e potenziamento in itinere durante l'anno scolastico;
 5. attuare una didattica quotidiana che tenga conto del benessere degli alunni a livello emotivo e relazionale, sapendo che a scuola non si apprende da soli, ma si apprende insieme;
 6. curare con particolare attenzione le attività di accoglienza di alunni neoarrivati, improntate su una matrice interculturale che favorisca l'incontro e la conoscenza reciproca;
 7. strutturare un orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado tale da accompagnare i ragazzi a una scelta consapevole che sappia valorizzare i propri talenti e potenzialità;
 8. sviluppare le competenze digitali degli alunni e dei docenti (almeno a livello base) secondo le linee tracciate dal DigComp e DigComp 2.0
 9. favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie
 10. disseminare il patrimonio di buone pratiche presenti nell'Istituto, capitale da rendere ripetibile per andare oltre le buone azioni dei singoli docenti o team ed entrare in una dimensione di visione collettiva del fare scuola.

Al presente Atto di indirizzo, si allegano i precedenti Atti emanati per l'impostazione del PTOF 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Sandra Raggi